

La valutazione del Rischio Incendio ed ATEX *Il modello delle Agenzie Ambientali*

C. Bartolini, M.G. Marchesiello - Bologna 16 ottobre 2015

Le Agenzie Ambientali

SISTEMA DELLE AGENZIE AMBIENTALI

L.61/94 - modificata D.L.vo 300/99 e dalla L.133/08



**delega Regioni e Province Autonome
tramite proprie leggi**



ANPA 1994

APAT 2002

ISPRA 2008

**all'istituzione delle Agenzie Regionali e
Provinciali**

per l'ambiente (ma non solo)

*Rete di soggetti (network)
indipendenti che collaborano
interagiscono e si confrontano*

Rapporti:

ISPRA ↔ ARPA ↔ APPA

ARPA ↔ APPA

**Non di tipo gerarchico
Livello tecnico operativo**

Competenze:

*In funzione di compiti e strutture
di cui alle leggi istitutive (Regionali
e Provinciali)*

**Campo ambientale
e
Supporto al S.S.N.**

AGENZIE AMBIENTALI

Le competenze che NON hanno

la Sicurezza sul lavoro

Tra i primi coordinamenti nazionali costituiti
il Gruppo di Lavoro APAT/ARPA/APPA sul D.Lgs.
626/94



nel 2004

Centro Interagenziale "Igiene e Sicurezza del Lavoro"

Centro Interagenziale "Igiene e Sicurezza del Lavoro"

- stipula di protocolli di intesa con gli Enti che si occupano istituzionalmente di igiene e sicurezza (ISS, INAIL, CNR, ecc.);
- omogeneizzazione delle tecniche e metodiche di analisi e valutazione dei rischi;
- definizione e omogeneizzazione delle modalità di prevenzione;
- definizione e omogeneizzazione di procedure e protocolli di attività;
- progettazione e realizzazione di documentazione e di formazione interagenziale;
- organizzazione di giornate seminariali.

Centro Interagenziale "Igiene e Sicurezza del Lavoro"

Pubblicazioni

- ❖ Manuale operativo per la valutazione del rischio amianto nelle Agenzie Amb.li
- ❖ **Manuale operativo per la valutazione del rischio incendio ed ATEX nelle A.A.**
- ❖ **Buone prassi per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle Agenzie Ambientali (approvate anche dalla Commissione ex art. 6 D.Lgs 81/08)**
- ❖ Buone prassi per la tutela della salute e della sicurezza degli operatori del Sistema Agenziale impegnati nelle emergenze di origine naturale e/o antropica
- ❖ Criteri ed indirizzi per la tutela della salute e sicurezza in tema di valutazione del rischio biologico nelle attività istituzionali delle A.A.
- ❖ Linee guida per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi e ad agenti cancerogeni e mutageni
- ❖ Linee guida per un SGS nelle A.A.
- ❖ Linee guida sul rischio di genere nel Sistema delle A.A.
- ❖ Linee guida per la valutazione del rischio nelle attività territoriali delle A.A.

Autori

Tavolo di Lavoro:

ISPRA

Fabio Cianflone,
Michele Ottobre

**ARPA Marche
(Agenzia Leader)**

Carlo Bartolini,
Stefano Cartaro

**ARPA Emilia-
Romagna**

Raffaella Raffaelli,
Maria Grazia
Marchesiello,
Emanuela Lischi

ARPA Piemonte

Cristina Zonato,
Barbara Basso,
Chiara Carpegna

ARPA Puglia

Barbara Valenzano

ARPA Campania

Sebastiano Sodano



Manuale operativo per la valutazione del rischio incendio ed ATEX nelle agenzie ambientali



MANUALI E LINEE GUIDA

Si tratta di una guida pratica e funzionale

modello di valutazione comune per tutte le Agenzie

i criteri operativi fondamentali per la verifica dell'entità
del rischio incendio e del rischio esplosione

uniformare le linee comportamentali degli operatori per la gestione delle emergenze,

la manutenzione dei presidi antincendio

la formazione degli addetti alla squadra per la gestione delle emergenze

INDICE

PREMESSA	5
1. MISURE DI SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE	7
1.1 Check List n. 1 – Caratteristiche dell’edificio	10
1.2 Check List n. 2 – Archivi e depositi di materiale di ufficio	15
1.3 Check List n. 3 – Impianti tecnologici	19
1.4 Check List n. 4 – Laboratori e depositi annessi	25
1.5 Check List n. 5 – Centrale termica.....	35
1.6 Check List n. 6 – Gruppo elettrogeno e gruppo di continuità.....	40
1.7 Check List n. 7 – Cabina elettrica	44
1.8 Check List n. 8 – Autorimesse al coperto	48
2. MISURE ORGANIZZATIVO – GESTIONALI	52
2.1 Codice comportamentale e informazione al personale	52
2.2 Costituzione della squadra e compiti routinari degli addetti all’emergenza	54
Scheda di sorveglianza sistemi antincendio.....	56
3. GESTIONE DELL’EMERGENZA – SCHEDA DI CONTROLLO PEI	62
APPENDICI	68
1. Elenco della normativa applicabile	68
2. Glossario	70
3. Scheda riepilogativa dei pittogrammi di pericolo	73

Ogni check-list prevede una parte introduttiva di raccolta dati identificativi dell'area, finalizzata principalmente all'inquadramento della stessa rispetto alla normativa di prevenzione incendi, in primis per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, di cui al D.P.R. 151/2011 e s.m.i.;

per gli aspetti tecnici si fa rimando, per ciascuna area, ai requisiti contenuti nelle Regole tecniche specifiche, ove esistenti, cogenti secondo il rispettivo campo di applicazione, ovvero utile riferimento mentre, al di fuori di esso.

Fermo restando, in ogni caso, il rispetto dei requisiti del DM 10 marzo 1998.

Ogni check-list è suddivisa in tre sezioni:

1. "Aspetti documentali": sezione finalizzata alla verifica di completezza documentale sia per quanto riguarda l'aspetto di prevenzione incendi, sia per la specifica documentazione tecnica, quale ad esempio i progetti degli impianti e le dichiarazioni di conformità; (in caso di carenze o mancanze riscontrate è necessario provvedere ad una valutazione dello "stato di fatto dei luoghi" e/o all'asseverazione da parte di un professionista).

1.4 Check List n. 4 – Laboratori e depositi annessi

Sezione 1. Verifica documentale

	Quesiti	SI	NO	NA	Note
Certificato di prevenzione incendi/SCIA					
1.	Il datore di lavoro è in possesso (o ha presentato istanza) del certificato di prevenzione incendi/SCIA per le attività 3a / 3b / 5 / 12 del DPR 151/2011 e s.m.i.?				La presenza del certificato di prevenzione incendi/SCIA garantisce in generale il rispetto dei requisiti del DM 31/7/1934. In caso NON SIA STATA PRESENTATA ISTANZA occorre provvedere urgentemente in tal senso secondo le modalità definite dal D.P.R. 151/2011.
Documentazione tecnica					
4.	Il titolare dell'attività è in possesso della seguente documentazione:				

2. "Riscontri da sopralluogo": sezione dedicata alla valutazione dello stato di fatto delle aree, con riferimento principalmente ai requisiti della normativa di prevenzione incendi specifica (qualora esistente) e alle norme CEI per il rischio di formazione di atmosfera esplosiva. Tale sezione consente anche di verificare, per le attività soggette a CPI, che le condizioni vigenti al momento del suo rilascio non siano mutate.

In alcuni casi i quesiti relativi alla verifica puntuale del rispetto dei requisiti tecnici rimandano al testo completo della normativa di riferimento (in allegato).



1.4 Check List n. 4 – Laboratori e depositi annessi

Sezione 2. Riscontri da sopralluogo

Quesiti	SI	NO	NA	Note
Struttura e ubicazione				
1. I laboratori sono dotati di <u>strutture di separazione</u> e di porte di accesso munite di dispositivo di autochiusura, con caratteristiche almeno REI 90, riportate sulla targhetta metallica di identificazione delle porte?				Rif. DM 18.09.2002-punto 5.2.5 c.1
Sistema di ventilazione o di climatizzazione				
Attrezzature dei locali				
Apparecchiature riscaldanti				
Cappe				
Mezzi di prevenzione e protezione				
26. Sono presenti e facilmente disponibili <u>mezzi per l'assorbimento e la neutralizzazione</u> di eventuali rilasci di liquidi (es. sabbia, sostanze inertizzanti)?				Si suggerisce l'uso di contenitori o vasche per riporre i contenitori danneggiati ed il materiale assorbente impiegato per la neutralizzazione degli spandimenti che dovranno essere smaltiti in modo da non costituire nuova fonte di pericolo
Accorgimenti gestionali				

3. "Controlli e manutenzione": sezione rivolta alla verifica della corretta gestione delle aree e, dove previsto dalla normativa, della corretta manutenzione delle attrezzature/impianti.



1.4 Check List n. 4 – Laboratori e depositi annessi

Sezione 3. Controlli e manutenzione

	Quesiti	SI	NO	NA	Note
1.	Vengono effettuate verifiche periodiche su:				
	<input type="checkbox"/> dispositivi di sicurezza che evitano il surriscaldamento in caso di guasto del termostato di regolazione di stufe e forni				
	<input type="checkbox"/> dispositivi di sicurezza che interrompono l'erogazione del gas in caso di spegnimento della fiamma dei bunsen ed eventuali altri fornelli				
	<input type="checkbox"/> sistema di aspirazione localizzata di gascromatografi / HPLC / spettrometri				
2.	<input type="checkbox"/> sistema di aspirazione delle cappe				
*					

Per i controlli e la manutenzione dei dispositivi antincendio e sistemi di sicurezza si rimanda alla “Scheda di sorveglianza sistemi antincendio” del capitolo 3.

Le possibili risposte alle domande presenti all'interno delle singole check-list sono:

- **SI**, qualora il requisito risulti soddisfatto;
- **NO**, qualora il requisito non risulti soddisfatto;
- **NA**, "non applicabile", qualora la domanda non risulti pertinente con la specifica realtà considerata.

Le domande sono poste in maniera tale che la risposta affermativa corrisponda ad una situazione a vantaggio della sicurezza.

Le domande contrassegnate da "*" sono specifiche per la valutazione del rischio di esplosione.

Al fine di confermare una valutazione di rischio incendio di livello "basso" e l'esclusione del rischio esplosione, è necessario rispondere "SI" a tutte le domande di verifica presenti nelle check-list.

In caso di risposte negative, emerge la necessità di approfondire la valutazione dei rischi, individuando, se del caso, le azioni migliorative necessarie.

2. MISURE ORGANIZZATIVO - GESTIONALI

2.1 Codice comportamentale e informazione al personale

2.1.1 Norme di carattere generale

2.1.2 Norme di carattere generale per l'utilizzo delle
apparecchiature elettriche

2.1.3 Norme specifiche per laboratori analitici

2.1.4 Precauzioni per lo svolgimento di attività lavorative
all'esterno degli edifici delle Agenzie Ambientali

2.2 Costituzione della squadra e compiti routinari degli addetti all'emergenza

2.2.1 Sorveglianza sulla efficienza dei sistemi di comunicazione

2.2.2 Sorveglianza degli ambienti di lavoro in relazione alle difese passive antincendio

2.2.3 Sorveglianza dei sistemi antincendio

Scheda di sorveglianza sistemi antincendio

Sezione 2B. Manutenzione periodica di imprese esterne specializzate

Quesiti preliminari

	Quesiti	SI	NO	NA	Note
1.	E' stato stipulato un <i>contratto di manutenzione</i> con ditte specializzate per le attività di controllo, manutenzione e revisione che richiedono competenze e attrezzature specifiche?				

3. GESTIONE DELL'EMERGENZA - SCHEDA DI CONTROLLO PEI

Individuazione dei soggetti responsabili

Pianificazione dell'emergenza

Individuazione dei compiti operativi del Personale addetto all'emergenza

Addestramento ed esercitazioni

Griglia riepilogativa dei compiti degli addetti all'emergenza



- Home
- ISPRA
- Sistema Nazionale Protezione Ambiente
- Temi
- Servizi per l'ambiente
- Banche Dati
- Progetti
- Moduli e Software
- Cartografia

Pubblicazioni



- [Manuale operativo per la valutazione del rischio amianto nelle Agenzie Ambientali - Manuali e linee guida 125/2015](#)
- [Manuale operativo per la valutazione del rischio incendio ed ATEX nelle agenzie ambientali – Manuali e linee guida 115/2015](#)
- [Buone prassi per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle Agenzie Ambientali - Manuali e linee guida 94/2013](#)
- [Buone prassi per la tutela della salute e della sicurezza degli operatori del Sistema Agenziale impegnati nelle emergenze di origine naturale e/o antropica](#)
- [Criteri ed indirizzi per la tutela della salute e sicurezza in tema di valutazione del rischio biologico nelle attività istituzionali delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente](#)
- [Manuali e linee guida 73/2011 Linee guida per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi e ad agenti cancerogeni e mutageni](#)
- [Progetto Benchmarking - Linee guida per un sistema di gestione della sicurezza nelle Agenzie Ambientali](#)
- [Manuali e linee guida 59/2010 Progetto Benchmarking Linee guida sul rischio di genere nel Sistema delle Agenzie Ambientali](#)
- [Progetto Benchmarking-Linee guida per la valutazione del rischio nelle attività territoriali delle Agenzie Ambientali](#)
- [3° Rapporto Benchmarking - Le Agenzie ambientali a confronto - Manuali e linee guida 2006](#)
- [2° Rapporto Benchmarking -Manuali e linee guida 2004](#)
- [1° Rapporto Benchmarking - Le Agenzie ambientali a confronto - Manuali e linee guida 2003](#)

SISTEMA DELLE AGENZIE

- » Consiglio Federale
- » Comitato Tecnico Permanente
- » Pubblicazioni del Sistema delle Agenzie
- » Area D1
- » ARTA Abruzzo
- » ARPA Basilicata
- » ARPA Calabria
- » ARPA Campania
- » ARPA Emilia Romagna
- » ARPA Friuli Venezia Giulia
- » ARPA Lazio
- » ARPA Liguria
- » ARPA Lombardia
- » ARPA Marche
- » ARPA Molise
- » ARPA Piemonte

http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/manuale-operativo-per-la-valutazione-del-rischio-incendio-ed-atex-nelle-agenzie-ambientali

Grazie per l'attenzione

I Riferimenti

ArpaER Direzione Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza
Qualità
Ecomanagement

Responsabile Area Sicurezza e Strumenti Innovativi :
Maria Grazia Marchesiello – mgmarchesiello@arpa.emr.it

Sito web:

www.arpa.emr.it

www.arpa.emr.it/sostenibilita